

2021

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2022 - 2023 - COMUNE DI TORCHIAROLO

PREMESSA

1. La sezione strategica
2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate
3. Accordi di programma
4. Altri strumenti di programmazione negoziata
5. Funzioni esercitate su delega
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 20.., il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

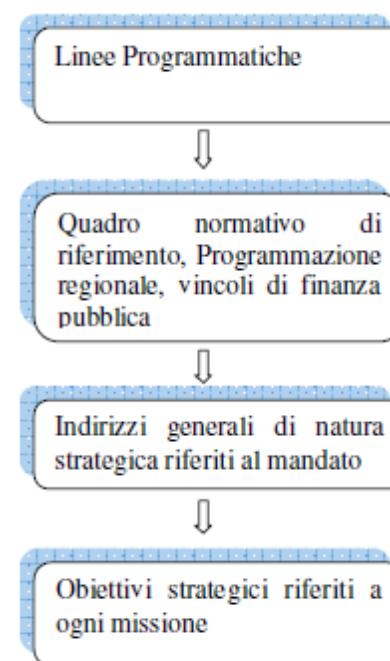
Il Comune di Torchiarolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 30 del 17.12.2020 il Programma di mandato per il periodo 2020 – 2025, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - Organizzazione attività Amministrativa
- 2 - Sviluppo del Territorio
- 3 - Ambiente e gestione dei rifiuti
- 4 - Sicurezza stradale

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconterà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2022 - 2023

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Torchiarolo

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 20.08.2020.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento			5.461
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	5.294
	di cui:	maschi	n. 2.592
		femmine	n. 2.702
		nuclei familiari	n. 2.364
		comunità/convivenze	n. 1
Popolazione all'1/1/2020		n.	5.303
Nati nell'anno	n.	32	
Deceduti nell'anno	n.	67	
		saldo naturale	n. -35
Immigrati nell'anno	n.	149	
Emigrati nell'anno	n.	123	
		saldo migratorio	n. 26
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	420
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.	380
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)		n.	775
In età adulta (30/65 anni)		n.	2.610
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1.109

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	8,60 %
	2016	7,69 %
	2017	7,69 %
	2018	7,69 %
	2019	7,69 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	9,30 %
	2016	7,69 %
	2017	7,69 %
	2018	7,69 %
	2019	7,69 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	entro il
	5.294	31-12-2020
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	10,00 %
	Diploma	40,00 %
	Lic. Media	30,00 %
	Lic. Elementare	15,00 %
	Alfabeti	5,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Vi è un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, per cui vi sono svariate situazioni di disagio socio-economico.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il nostro territorio si caratterizza per un'economia basata soprattutto su agricoltura/artigianato/servizi e per una tipologia di impresa di piccole/medie dimensioni.

I settori maggiormente rappresentati sono di tipo manifatturiero/commerciale.

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq	33,00	
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali		Km. 0,00
* Provinciali		Km. 18,00
* Comunali		Km. 152,00
* Vicinali		Km. 0,00
* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	D.SSA Lucia Fanuli
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore Informatico	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Economico Finanziario	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Gravili Daniele
Responsabile Settore Urbanistica	Ing. Gravili Daniele
Responsabile Settore Edilizia	Ing. Gravili Daniele
Responsabile Settore Sociale	D.SSA Lucia Fanuli
Responsabile Settore Cultura	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Settore Polizia	DOTT. LORENZO RENNA
Responsabile Settore Demografico e Statistico	D.SSA Lucia Fanuli
Responsabile Settore Tributi	DOTT. DOMENICO MARZO
Responsabile Attività Produttive	Ing. Gravili Daniele

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	3	3	C.5	6	5
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0

B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	4	4
B.7	3	3	Dirigente	0	0
TOTALE	6	6	TOTALE	10	9

Totale personale al 31-12-2020:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	2	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	2	1	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	1	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	3	3	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	3	3
B	0	0	B	3	3
C	0	0	C	6	5
D	0	0	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE			TOTALE		
			16		
			15		

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2020				Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
Asili nido	n. 0	posti n.	0			0		0		0		0
Scuole materne	n. 0	posti n.	123			123		123		123		123
Scuole elementari	n. 0	posti n.	221			221		221		221		221
Scuole medie	n. 0	posti n.	149			149		149		149		149
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0			0		0		0		0
Farmacie comunali		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	
Rete fognaria in Km												
- bianca			12,00			12,00		12,00		12,00		12,00
- nera			260,00			260,00		260,00		260,00		260,00
- mista			0,00			0,00		0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km			265,00			265,00		265,00		265,00		265,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.		0 0,00		n. hq.	0 0,00		n. hq.	0 0,00	n. hq.	0 0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.		1.850	n.		1.852	n.	1.852	n.	1.852	n.	1.852
Rete gas in Km			150,00			150,00		150,00		150,00		150,00
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile			35.401,00			35.401,00		35.401,00		35.401,00		35.401,00
- industriale			0,00			0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.		1	n.		1	n.	1	n.	1	n.	1
Veicoli	n.		6	n.		6	n.	6	n.	6	n.	6
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.		40	n.		40	n.	40	n.	40	n.	40
Altre strutture (specificare)	isola ecologica											

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzio Servizi sociali	nr.	0	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

NON VI SONO ORGANISMI PARTECIPATI

Societa' ed organismi gestionali	%
	0,00000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRÒ (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- Funzioni o servizi:

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

- Funzioni o servizi: SERVIZIO UMA

- Trasferimenti di mezzi finanziari: **€ 1.824,00**

- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Scarse RISORSE FINANZIARIE rispetto agli adempimenti previsti per lo svolgimento di tale servizio.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si potesse di- dere avvio alla procedura di affidan- za	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzio- (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da concessione di mutuo			
							Tab.D1	Tabella D2	Tabella D3						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
																					0,00	Tab.D4	Tabella D5

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Interventi sulle marine	2016	5.000.000,00	2.560.760,63	2.439.239,37	Fondi regionali

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.424.558,29	3.390.368,06	3.843.539,38	3.473.031,87	3.685.889,81	3.629.549,09	- 9,639
Contributi e trasferimenti correnti	481.669,64	243.648,95	965.164,40	543.286,31	314.823,15	314.823,15	- 43.710
Extratributarie	334.551,98	313.167,39	401.518,78	390.786,29	371.837,00	371.837,00	- 2.672
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.240.779,91	3.947.184,40	5.210.222,56	4.407.104,47	4.372.549,96	4.316.209,24	- 15.414
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.240.779,91	3.947.184,40	5.210.222,56	4.407.104,47	4.372.549,96	4.316.209,24	- 15.414
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	142.372,16	824.569,66	4.459.112,59	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00	243,655
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	142.372,16	824.569,66	4.459.112,59	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00	243,655
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.724.295,46	4.394.036,14	3.950.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.724.295,46	4.394.036,14	3.950.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.107.447,53	9.165.790,20	13.619.335,15	23.681.104,47	22.987.733,46	9.195.209,24	73,878

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.513.193,72	2.876.292,36	8.412.777,72	7.741.734,85	- 7,976
Contributi e trasferimenti correnti	577.963,61	188.582,67	1.184.240,15	499.169,74	- 57,848
Extratributarie	274.723,71	324.387,97	1.051.230,35	1.090.210,73	3.708
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.365.881,04	3.389.263,00	10.648.248,22	9.331.115,32	- 12,369
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.365.881,04	3.389.263,00	10.648.248,22	9.331.115,32	- 12,369
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	170.660,57	1.563.282,11	7.829.557,79	18.609.843,60	137,687
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	3.196,25	3.196,25	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	170.660,57	1.563.282,11	7.832.754,04	18.613.039,85	137,630
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.724.295,46	3.825.107,75	4.827.086,66	4.526.623,20	- 6,224
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.724.295,46	3.825.107,75	4.827.086,66	4.526.623,20	- 6,224
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.260.837,07	8.777.652,86	23.308.088,92	32.470.778,37	39,311

6.4 - Analisi delle risorse

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per il triennio 2021-2023 l'impianto tributario si basa sulla Imposta Unica Comunale (I.U.C.) introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2020 che di fatto abolisce la Tasi

La previsione IMU è stata effettuata valutando diversi fattori ed in particolare si è cercato di effettuare una realistica proiezione del gettito in base alle rendite attribuite dall'Agenzia del Territorio agli immobili iscritti al Nuovo Catasto Edilizio ed in base ai valori di mercato delle aree edificabili.

Per la Tari si deve tener conto del piano finanziario riportante i costi del servizio, che vanno obbligatoriamente coperti al 100%. Allo stato attuale in attesa del nuovo Piano finanziario, a seguito delle nuove normative ARERA, si sono confermate provvisoriamente le tariffe 2019.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 31,76%

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U)

L'I.M.U. non è dovuta per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli ;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'ente intende adottare per il triennio 2021-2023 le seguenti aliquote:

- aliquota del 4,50 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le sole abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9);
- aliquota ordinaria del 11,4 per mille;

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Addizionale IRPEF, istituita presso questo Ente a far data dall'anno 2000 in ragione dello 0,20%, è stata portata allo 0,8 per uniformarsi ai dettami del piano di riequilibrio finanziario adottato dall'Ente.

La previsione è stata stimata sia sugli incassi effettivamente realizzati dall'Ente negli anni precedenti, sia sui dati forniti dal Ministero delle Finanze e dall'IFEL, tenendo conto della proiezioni del reddito imponibile IRPEF

Canone unico PUBBLICITA' E AFFISSIONI

ICP e DPA vengono sostituite dal Canone Unico ed il gettito previsto per lo stesso deve essere invariato rispetto all'annualità precedente. Le previsioni di entrata, di apprezzabile entità, sono legate all'attuale ammontare delle tariffe aumentate nell'anno 2000. Le previsioni di entrata sono state stimate sulla base dell'importo accertato nell'anno precedente.

Le tariffe applicabili sono quelle determinate con DPCM 16.02.2001 (per ogni metro quadro di superficie e per anno solare), che possono essere aumentate fino ad un massimo del 20% (art. 11, comma 10, legge 449/1997) ed ulteriormente fino al 50% (art. 30, comma 17, della legge 488/99), esclusivamente per le superfici superiori al metro quadro.

E' da evidenziare che, in base all'art. 10 della Legge 28/12/2001 n. 448 (Finanziaria 2002), sono state esentate dal pagamento dell'imposta di pubblicità le insegne, di superficie complessiva fino a 5 metri quadri, relative alle attività commerciali e di produzione di beni e/o servizi, che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono. Le minori entrate derivanti dall'attuazione di tale disposizione sono integralmente rimborsate dallo Stato.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Dott. Domenico Marzo Responsabile P.O.1

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.424.558,29	3.390.368,06	3.843.539,38	3.473.031,87	3.685.889,81	3.629.549,09	- 9,639

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.513.193,72	2.876.292,36	8.412.777,72	7.741.734,85	- 7,976

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Si evidenzia che il sistema dei trasferimenti statali è rappresentato dal Fondo Unico di Solidarietà che risulta iscritto nelle entrate tributarie, Categoria terza (altre entrate tributarie proprie). Tali trasferimenti erariali sono stati inseriti sulla scorta dei trasferimenti ricevuti negli anni passati e sulla base delle stime desunte dal sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

Sono stati regolarmente previsti i trasferimenti compensativi e non, erogati a fronte dell'Emergenza COVID 19

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):****Altre considerazioni e vincoli:**

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	481.669,64	243.648,95	965.164,40	543.286,31	314.823,15	314.823,15	- 43.710

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	577.963,61	188.582,67	1.184.240,15	499.169,74	- 57.848

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le previsioni di entrata derivano dall'applicazione delle tariffe deliberate nonché dagli importi degli accertamenti degli anni precedenti. L'Ente ha previsto, tra le entrate extratributarie, i proventi dei servizi pubblici così distinti:

- a) servizi gratuiti
 - fornitura libri di testo
- b) servizi a domanda individuale:
 - refezione scolastica
 - trasporto scolastico

1) Refezione Scolastica.

Il servizio è stato esternalizzato a ditta privata e tale gestione presenta un utenza media è di circa 50 presenze giornaliere, per una corrispondente fornitura di circa 13.000 pasti annui. Non sono previsti aumenti di tariffa.

Il Servizio risulta avere buoni risultati di frequenza.

2) Servizio di trasporto scolastico

Il servizio è affidato a cooperativa privata, regista una presenza di circa 60 utenti e viene svolto utilizzando due scuolabus ed un mezzo speciale per trasporto disabili, effettuato presso la struttura "La Nostra Famiglia" di Brindisi.

Le tariffe del servizio sono state confermate rispetto all'esercizio precedente.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI:

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione. L'Amministrazione sta amministrando il patrimonio immobiliare con i criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

La valutazione sull'utilità e/o redditività del patrimonio è presupposto indispensabile di una razionale decisione circa il mantenimento in capo all'Ente dei singoli elementi patrimoniali ovvero della loro alienazione.

FITTI DI FABBRICATI:

Il gettito è dato dalla cessione in locazione del fabbricato di proprietà comunale sede della Caserma dei Carabinieri

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	334.551,98	313.167,39	401.518,78	390.786,29	371.837,00	371.837,00	- 2,672

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	274.723,71	324.387,97	1.051.230,35	1.090.210,73	3.708

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nel prossimo triennio 2021- 2023 non sono iscritte in bilancio alienazioni immobiliari considerato che allo stato attuale non sono stati individuati immobili oggetto di alienazione.

Altre considerazioni e illustrazioni:

I mezzi finanziari a disposizione non risultano sufficienti a soddisfare tutti i bisogni dell'Ente con la conseguenza che l'Amministrazione si trova nella necessità di identificare le proprie priorità scegliendo solo alcune delle opzioni disponibili pur tenendo prioritariamente in considerazione i programmi relativi ai c.d. "servizi essenziali e strutturali", ai servizi necessari e a quelli relativi al mantenimento del patrimonio. Pertanto, al fine di assicurare agli enti territoriali di minori dimensioni migliori opportunità di crescita, si evidenzia la necessità di un maggior incremento di fondi statali e/o comunitari.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	142.372,16	824.569,66	4.459.112,59	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00	243,655
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	142.372,16	824.569,66	4.459.112,59	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00	243,655

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	170.660,57	1.563.282,11	7.829.557,79	18.609.843,60	137,687
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	3.196,25	3.196,25	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	170.660,57	1.563.282,11	7.832.754,04	18.613.039,85	137,630

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	3.390.368,06	3.667.188,49	3.667.188,49
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	243.648,95	423.396,29	423.396,29
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	313.167,39	404.972,78	404.972,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.947.184,40	4.495.557,56	4.495.557,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	394.718,44	449.555,76	449.555,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	86.006,31	49.391,76	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	28.342,00	27.244,00	26.118,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	337.054,13	427.408,00	475.673,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.162.747,22	900.437,44	638.127,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.162.747,22	900.437,44	638.127,66
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, ai netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le entrate accertate nei primi tre titoli del Conto Consuntivo 2019, ammontano a € 3.947.184,40 così distinti:

Titolo I 3.390.368,06

Titolo II 243.648,95

Titolo III 313.167,39

Limite 5/12 (cinque dodicesimi) €. 1.644.660,17

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	2.724.295,46	4.394.036,14	3.950.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,000
TOTALE	2.724.295,46	4.394.036,14	3.950.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	2.724.295,46	3.825.107,75	4.827.086,66	4.526.623,20	- 6,224
TOTALE	2.724.295,46	3.825.107,75	4.827.086,66	4.526.623,20	- 6,224

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.407.104,47 0,00	4.372.549,96 0,00	4.316.209,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.145.604,47 0,00 519.195,09	4.151.549,96 0,00 557.925,69	4.106.209,24 0,00 544.820,69
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		261.500,00 0,00 0,00	221.000,00 0,00 0,00	210.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli *Enti locali*) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		15.324.000,00 0,00	15.515.183,50 0,00	1.779.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.741.734,85	3.473.031,87	3.685.889,81	3.629.549,09	Titolo 1 - Spese correnti	5.793.277,29	4.145.604,47	4.151.549,96	4.106.209,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	499.169,74	543.286,31	314.823,15	314.823,15	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.090.210,73	390.786,29	371.837,00	371.837,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.609.843,60	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.733.784,87	15.324.000,00	15.515.183,50	1.779.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	27.940.958,92	19.731.104,47	19.887.733,46	6.095.209,24	Totale spese finali	23.527.062,16	19.469.604,47	19.666.733,46	5.885.209,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.196,25	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	447.073,00	261.500,00	221.000,00	210.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.526.623,20	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.382.443,61	2.347.180,00	2.347.180,00	2.347.180,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.950.000,00	3.950.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Totale titoli	34.853.221,98	26.028.284,47	25.334.913,46	11.542.389,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.607.986,04	2.347.180,00	2.347.180,00	2.347.180,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.853.221,98	26.028.284,47	25.334.913,46	11.542.389,24	Totale titoli	30.532.121,20	26.028.284,47	25.334.913,46	11.542.389,24
Fondo di cassa finale presunto	4.321.100,78				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.532.121,20	26.028.284,47	25.334.913,46	11.542.389,24

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 30 del 17.12.2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020- 2025. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Con la presentazione delle Linee di mandato programmatiche per il quinquennio 2020-2025, questa Amministrazione intende proporre una strategia concreta di governo della “cosa pubblica” attraverso azioni che si caratterizzano per essere espressamente rivolte al cittadino e ai suoi bisogni, per guardare al paese e al territorio nella sua interezza, per fare rete con le altre istituzioni e per pensare alla Casa comunale come centro propulsore del benessere collettivo.

Le contingenze del periodo critico che ci troviamo a vivere, tanto in termini economici quanto in termini sociali, impongono di agire in un modo nuovo secondo scelte strategiche capaci di fornire risposte alla cittadinanza.

Le Linee di mandato proposte rispondono a questa necessità: la macchina comunale opererà collettivamente per giungere quanto prima alla loro realizzazione.

Occorre stabilire le priorità, focalizzare e concentrare l'attenzione sulle esigenze più importanti; al riguardo non appare superfluo evidenziare la necessità di una certa dinamicità interna che dia la possibilità di riadattarsi agli obiettivi mobilitando rapidamente tutte le risorse disponibili e quelle che si riescono ad attivare operando in rete.

Bisogna lavorare sinergicamente per fare in modo che questa modalità operativa venga compresa e condivisa dalla cittadinanza e dall'ente comunale, chiamato ad un importante ruolo attivo. Al tempo stesso, al cittadino e ai nostri dipendenti, saranno chiari i traguardi a breve, medio e lungo termine da raggiungere. In tal senso, sarà nostra premura garantire adeguata informazione sugli obiettivi fissati, sui risultati intermedi e sui traguardi raggiunti.

Aver ben chiari davanti a sé gli obiettivi, permetterà di orientare le azioni e di avviare un controllo della gestione che non si riduca a misurare se si spende di più o di meno, ma tenda alla valutazione qualitativa del perché e del come si sta spendendo.

In quest'ottica occorre superare la logica della programmazione esclusivamente finanziaria e della visione settoriale della stessa, procedendo a favore di una collaborazione proficua tra i vari *stakeholder* coinvolti, tenuto conto della fisiologica interdipendenza tra gli stessi.

È fondamentale dare impulso ad una forma di sussidiarietà circolare che garantisca una gestione aperta alle proposte che ogni singolo cittadino potrà avanzare oggi o quando lo riterrà opportuno. Le Linee di mandato non sono un capitolo chiuso o un atto meramente politico, ma devono rappresentare la direzione dell'agire amministrativo, a diretta consultazione da parte della cittadinanza.

I cittadini avranno l'opportunità di analizzare nel tempo i risultati amministrativi e di rapportarli a quanto qui oggi presentiamo.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Residenza municipale quale effettiva casa dei cittadini con uffici aperti e a disposizione di tutti per ogni singolo problema e servizio.
- Trasparenza della gestione comunale, potenziamento ed efficientamento degli uffici, nelle modalità consentite dalla legge, avvalendosi delle possibili e specifiche casistiche, anche in forza di quanto espressamente previsto dal D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) in tema di alta professionalità ed esperienza nelle discipline oggetto di incarico.
- Formazione di consulte di cittadini che fungano da raccordo tra l'Amministrazione e la comunità in diversi settori (ambiente, servizi, agricoltura, turismo, cultura e sport, pesca...) per la risoluzione condivisa delle problematiche.
- Valutazione della possibilità di riduzione dell'aliquota IMU e TARI per le famiglie meno abbienti, che presentino condizioni di forte ristrettezza economica.
- Ripristino del servizio civile offrendo ai giovani, mediante appositi progetti finanziati con fondi regionali e nazionali, la possibilità di approcciarsi con dignità al mondo del lavoro servendo la propria comunità.
- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per una maggiore coscienza e salvaguardia delle esigenze della collettività. In questa direzione, il coinvolgimento delle associazioni può assicurare il loro contributo a progetti nuovi o già esistenti, certi che il loro apporto possa costituire valore aggiunto.
- Potenziamento ed efficientamento dei servizi sociali, necessari ed indispensabili anche nell'ottica di una proficua collaborazione con le istituzioni giuridiche e con le forze dell'ordine.
- Promozione del benessere e della crescita armonica di minori svantaggiati e lotta alla povertà educativa mediante attuazione di un modello di *welfare* ibrido (condivisione del progetto tra pubblico e privato) che consenta non solo di incentivare le politiche pubbliche ma anche e soprattutto di facilitare uno sperimentalismo democratico dal basso.

- Adesione al programma di azione per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità attraverso formule che consentano la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire alla persona un funzionamento sociale adeguato.
- Riorganizzazione e rilancio del patrimonio librario presente nella Biblioteca del nostro comune. Tenendo conto che oggi la tecnologia ci offre un supporto prezioso in ogni direzione, abbiamo pensato ad una Biblioteca virtuale. La consultazione dei testi potrà avvenire sia in sede, per gli amanti della lettura “classica”, sia in rete, per i più giovani e tecnologici.
- Realizzazione di una rete socio-riabilitativa che vedeprotagonisti i soggetti che vivono il disagio di natura psichica in diverse forme, finalizzata all'inclusione attiva degli stessi nella comunità.
- Attenzione e monitoraggio continui volti ad intercettare qualsiasi forma di finanziamento e/o possibilità di sviluppo per la nostra comunità.
- Organizzazione del settore economico-finanziario attraverso un'attenta analisi e verifica dello stato di salute dell'ente nell'interesse di tutta la popolazione, procedendo nel tempo ad una rimodulazione del debito, anche al fine di superare il vincolo dell'assoggettamento alle aliquote massime derivante dal piano di rientro pluriennale.
- Rendicontazione trimestrale da parte di ogni singolo responsabile, per singolo settore, da presentare all'esecutivo al fine di efficientare la macchina burocratica.
- Rimodulazione dello Sportello per le Attività Produttive (SUAP) attraverso il portale Imprese dedicato sia alle attività già accreditate sia alle nuove.
- Realizzazione del DUC (Distretto Urbano del Commercio) in collaborazione e sinergia con il Comune di San Pietro Vernotico (BR).
- Rivisitazione degli attuali regolamenti comunali alla luce della normativa vigente (urbanistica, lavori pubblici, ambiente, ecc.).
- Collaborazione fattiva con le comunità confinanti con il nostro territorio, oltre che con altri Enti ed istituzioni (Prefettura, Regione, Provincia, ASL, AQP...).

- Intercettazione di finanziamenti europei e regionali per la realizzazione di infrastrutture consone allo sviluppo del territorio, anche in considerazione della posizione strategica del paese rispetto alla superstrada Brindisi-Lecce.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

- La trasformazione urbanistica del territorio deve avvenire recuperando le zone già urbanizzate secondo lo strumento urbanistico esistente (PRG), con particolare riguardo alle zone già soggette ai piani particolareggiati, sia di recupero delle leggi di condono (zona B 1.3) che dei piani particolareggiati operativi (zone C).

La disciplina facente riferimento alla redazione del Piano Urbanistico si ispira alla legge regionale 20/2001, nell'ambito della quale gli indirizzi amministrativi e socio-economici vengono espressi nella stesura di un DPP (Documento Programmatico Preliminare), che prevede gli obiettivi ed i criteri di impostazione del piano stesso.

La legge regionale 20/2001 prevede che uno strumento urbanistico attuale debba contenere due importanti previsioni:

- strutturali, derivanti dalla realtà socio-economica, dall'identità ambientale, storica e culturale con particolare riferimento agli aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi;
- programmatiche, in termini di dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziali, produttivi ed infrastrutturali, mediante la localizzazione di aree da ricoprendere nei PUE (Piani Urbanistici Esecutivi).

Lo sviluppo della città avviene attraverso la crescita delle attività produttive, di qualsivoglia indirizzo, in maniera che, di fatto, si abbia la crescita demografica e di conseguenza abitativa (residenziale). È evidente che risulterà prioritario garantire i diritti acquisiti ai cittadini proprietari di lotti di terreno, sfruttando al meglio le urbanizzazioni primarie già presenti nel territorio (strade, pubblica illuminazione, rete idrica e fognante, rete di distribuzione del gas metano), ampliando l'estensione di tali opere nei compatti già esistenti. In tal modo, si potrà garantire, di fatto, l'edificabilità dei lotti ancora liberi.

È interesse dell'Amministrazione, disciplinare le verande in legno costruite o da costruire negli edifici residenziali mediante apposita regolamentazione coordinata tra gli enti preposti.

- Rivisitazione della zona PIP già localizzata in zona depressiva secondo un dimensionamento non adeguato alle necessità attuali. Individuazione di una nuova zona per incentivare gli investitori alla realizzazione di centri commerciali-direzionali di dimensioni atte ad incrementare l'indice di attrazione di eventuali futuri insediamenti.
- Abbattimento dei costi di costruzione sugli oneri concessori per un minimo del 30% rispetto al costo base regionale, così come previsto dalle attuali disposizioni nazionali.
- Fruibilità delle palestre scolastiche e del campo sportivo quale luogo di svago, di socializzazione e di crescita sana per i nostri ragazzi, nella consapevolezza dell'importanza che lo sport riveste nella società civile e comunitaria.
- Riqualificazione delle aree verdi attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza e la promozione della presa in carico della gestione delle stesse.
- Recupero dell'ambiente paesaggistico sia nelle marine che nell'entroterra, con particolare riferimento alla salvaguardia e alla valorizzazione delle torri di avvistamento e dell'area archeologica di Valesio.
- Promozione di un percorso storico-culturale che coinvolga il sito archeologico e le torri presenti all'interno del nostro territorio, anche in collaborazione con gli istituti scolastici ed il FAI.
- Attivazione di *Infopoint* regionale di Puglia Promozione.
- Adeguamento della cartellonistica stradale ai parametri della segnaletica promossa dall'Associazione europea delle Vie Francigene.
- Realizzazione di una guida cartacea e di un'App dedicata per il cammino che interessa il territorio comunale.
- Adesione delle strutture ricettive “francigene-friendly” al portale della via Francigena del Sud, al fine di agevolare l'accoglienza pellegrina e turistica, coinvolgendo le associazioni terze presenti sul territorio.
- Valorizzazione dei siti originariamente destinati a discariche e già bonificati mediante trasformazione degli stessi in aeree di svago, sempre nell'intento di trainare l'economia cittadina già in sofferenza per la caduta irreversibile dell'intera attività olivicola.

- Necessario recupero dell'intera zona denominata “Lido Presepe”, già servita da urbanizzazioni primarie (strade pubbliche, illuminazione, rete idrica e fognante), attraverso la definizione delle numerose sanatorie soggette ad autorizzazione preventiva della Soprintendenza alla paesaggistica ed il successivo recupero, sulla base della normativa regionale vigente, dei suoli attualmente inedificati. Ne conseguirebbero, per l'erario comunale, entrate certe riferite alle sanatorie delle abitazioni esistenti ed entrate potenziali riferite ai suoli da edificare.
- Interventi di recupero della costa, quasi completamente erosa, previa individuazione di finanziamenti che rendano realizzabili progetti basati su studi particolareggiati, al fine di salvaguardare le nostre marine, le residenze e l'assetto idrogeologico.
- Completamento delle opere pubbliche già avviate, nel rispetto del principio di sana e ragionevole continuità amministrativa e nella convinzione che ogni opera debba essere occasione di rinnovamento e di sviluppo e non di disagio per la cittadinanza.
- Efficientamento degli edifici comunali con particolare riguardo ai plessi scolastici sfruttando ogni possibile finanziamento offerto da Unione Europea, Stato e Regione.
- Adozione del Piano comunale di Protezione civile, anche al fine di massimizzare la capacità di intervento sul territorio in caso di crollo idrogeologico, calamità o situazioni di emergenza nell'ambito delle quali particolare rilievo assume l'operatività del Centro Operativo Comunale, già attivato per l'emergenza COVID.
- Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico del quale a tutt'oggi l'ente è sprovvisto, precludendosi in tal modo la possibilità di accedere a forme di finanziamento già promosse e delle quali non è stato sinora possibile beneficiare.
- Riqualificazione urbano di tutto il territorio comunale con particolare riguardo alla viabilità urbana ed extraurbana ancora bianche o sterrate.
- Redazione ed adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), in modo tale che le migliori strutturali consentano un'efficace possibilità di movimento a carrozzine e persone con difficoltà motorie.
- Predisposizione di un piano di investimenti pubblici e privati cercando di rilevare le fonti di finanziamento erogate da Tap/Snam e di intercettare i fondi del *Recovery Fund, Just Transition* e quelli destinati al CIS Brindisi-Lecce. Ciò al fine di realizzare un piano

integrato di progettualità che possa creare sviluppo economico, sociale e culturale, traendo il massimo vantaggio per il rilancio del nostro territorio.

AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI:

- Contenimento della spesa, abbattimento dei costi troppo elevati rispetto ai servizi resi, peraltro ridotti rispetto alle reali esigenze del territorio (centro abitato, campagne, marine e arenili...).
- Riorganizzazione del servizio nell'intero territorio anche al fine di colmare le lacune verificatesi soprattutto nelle marine durante la stagione estiva ed i disservizi frequentemente registrati.
- Controllo delle discariche abusive e lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti, piaga che purtroppo affligge ancor oggi la collettività.
- Sensibilizzazione alla corretta differenziazione del rifiuto, alla cultura del riciclo e alla politica del riuso.

SICUREZZA STRADALE:

- Sensibilizzazione alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole nella convinzione che la vita è un bene prezioso da proteggere e preservare. Considerata l'intensità di traffico registrata tanto sulla Litoranea Salentina Sud SP 87SP quanto sulla SS 613 Lecce-Brindisi, ritieniamo opportuna l'installazione fissa di sistemi tutor per la rilevazione della velocità, della copertura assicurativa e della regolarità delle revisioni.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Torchiarolo è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2023, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2021 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impegni necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Con la presentazione delle Linee di mandato programmatiche per il quinquennio 2020-2025, questa Amministrazione intende proporre una strategia concreta di governo della “cosa pubblica” attraverso azioni che si caratterizzano per essere espressamente rivolte al cittadino e ai suoi bisogni, per guardare al paese e al territorio nella sua interezza, per fare rete con le altre istituzioni e per pensare alla Casa comunale come centro propulsore del benessere collettivo.

Le contingenze del periodo critico che ci troviamo a vivere, tanto in termini economici quanto in termini sociali, impongono di agire in un modo nuovo secondo scelte strategiche capaci di fornire risposte alla cittadinanza.

Le Linee di mandato proposte rispondono a questa necessità: la macchina comunale opererà collettivamente per giungere quanto prima alla loro realizzazione.

Occorre stabilire le priorità, focalizzare e concentrare l'attenzione sulle esigenze più importanti; al riguardo non appare superfluo evidenziare la necessità di una certa dinamicità interna che dia la possibilità di riadattarsi agli obiettivi mobilitando rapidamente tutte le risorse disponibili e quelle che si riescono ad attivare operando in rete.

Bisogna lavorare sinergicamente per fare in modo che questa modalità operativa venga compresa e condivisa dalla cittadinanza e dall'ente comunale, chiamato ad un importante ruolo attivo. Al tempo stesso, al cittadino e ai nostri dipendenti, saranno chiari i traguardi a breve, medio e lungo termine da raggiungere. In tal senso, sarà nostra premura garantire adeguata informazione sugli obiettivi fissati, sui risultati intermedi e sui traguardi raggiunti.

Aver ben chiari davanti a sé gli obiettivi, permetterà di orientare le azioni e di avviare un controllo della gestione che non si riduca a misurare se si spende di più o di meno, ma tenda alla valutazione qualitativa del perché e del come si sta spendendo.

In quest'ottica occorre superare la logica della programmazione esclusivamente finanziaria e della visione settoriale della stessa, procedendo a favore di una collaborazione proficua tra i vari *stakeholder* coinvolti, tenuto conto della fisiologica interdipendenza tra gli stessi.

È fondamentale dare impulso ad una forma di sussidiarietà circolare che garantisca una gestione aperta alle proposte che ogni singolo cittadino potrà avanzare oggi o quando lo riterrà opportuno. Le Linee di mandato non sono un capitolo chiuso o un atto meramente politico, ma devono rappresentare la direzione dell'agire amministrativo, a diretta consultazione da parte della cittadinanza.

I cittadini avranno l'opportunità di analizzare nel tempo i risultati amministrativi e di rapportarli a quanto qui oggi presentiamo.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Residenza municipale quale effettiva casa dei cittadini con uffici aperti e a disposizione di tutti per ogni singolo problema e servizio.
- Trasparenza della gestione comunale, potenziamento ed efficientamento degli uffici, nelle modalità consentite dalla legge, avvalendosi delle possibili e specifiche casistiche, anche in forza di quanto espressamente previsto dal D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) in tema di alta professionalità ed esperienza nelle discipline oggetto di incarico.
- Formazione di consulte di cittadini che fungano da raccordo tra l'Amministrazione e la comunità in diversi settori (ambiente, servizi, agricoltura, turismo, cultura e sport, pesca...) per la risoluzione condivisa delle problematiche.
- Valutazione della possibilità di riduzione dell'aliquota IMU e TARI per le famiglie meno abbienti, che presentino condizioni di forte ristrettezza economica.
- Ripristino del servizio civile offrendo ai giovani, mediante appositi progetti finanziati con fondi regionali e nazionali, la possibilità di approcciarsi con dignità al mondo del lavoro servendo la propria comunità.
- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per una maggiore coscienza e salvaguardia delle esigenze della collettività. In questa direzione, il coinvolgimento delle associazioni può assicurare il loro contributo a progetti nuovi o già esistenti, certi che il loro apporto possa costituire valore aggiunto.
- Potenziamento ed efficientamento dei servizi sociali, necessari ed indispensabili anche nell'ottica di una proficua collaborazione con le istituzioni giuridiche e con le forze dell'ordine.
- Promozione del benessere e della crescita armonica di minori svantaggiati e lotta alla povertà educativa mediante attuazione di un modello di *welfare* ibrido (condivisione del progetto tra pubblico e privato) che consenta non solo di incentivare le politiche pubbliche ma anche e soprattutto di facilitare uno sperimentalismo democratico dal basso.

- Adesione al programma di azione per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità attraverso formule che consentano la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire alla persona un funzionamento sociale adeguato.
- Riorganizzazione e rilancio del patrimonio librario presente nella Biblioteca del nostro comune. Tenendo conto che oggi la tecnologia ci offre un supporto prezioso in ogni direzione, abbiamo pensato ad una Biblioteca virtuale. La consultazione dei testi potrà avvenire sia in sede, per gli amanti della lettura “classica”, sia in rete, per i più giovani e tecnologici.
- Realizzazione di una rete socio-riabilitativa che vedeprotagonisti i soggetti che vivono il disagio di natura psichica in diverse forme, finalizzata all'inclusione attiva degli stessi nella comunità.
- Attenzione e monitoraggio continui volti ad intercettare qualsiasi forma di finanziamento e/o possibilità di sviluppo per la nostra comunità.
- Organizzazione del settore economico-finanziario attraverso un'attenta analisi e verifica dello stato di salute dell'ente nell'interesse di tutta la popolazione, procedendo nel tempo ad una rimodulazione del debito, anche al fine di superare il vincolo dell'assoggettamento alle aliquote massime derivante dal piano di rientro pluriennale.
- Rendicontazione trimestrale da parte di ogni singolo responsabile, per singolo settore, da presentare all'esecutivo al fine di efficientare la macchina burocratica.
- Rimodulazione dello Sportello per le Attività Produttive (SUAP) attraverso il portale Imprese dedicato sia alle attività già accreditate sia alle nuove.
- Realizzazione del DUC (Distretto Urbano del Commercio) in collaborazione e sinergia con il Comune di San Pietro Vernotico (BR).
- Rivisitazione degli attuali regolamenti comunali alla luce della normativa vigente (urbanistica, lavori pubblici, ambiente, ecc.).
- Collaborazione fattiva con le comunità confinanti con il nostro territorio, oltre che con altri Enti ed istituzioni (Prefettura, Regione, Provincia, ASL, AQP...).

- Intercettazione di finanziamenti europei e regionali per la realizzazione di infrastrutture consone allo sviluppo del territorio, anche in considerazione della posizione strategica del paese rispetto alla superstrada Brindisi-Lecce.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

- La trasformazione urbanistica del territorio deve avvenire recuperando le zone già urbanizzate secondo lo strumento urbanistico esistente (PRG), con particolare riguardo alle zone già soggette ai piani particolareggiati, sia di recupero delle leggi di condono (zona B 1.3) che dei piani particolareggiati operativi (zone C).

La disciplina facente riferimento alla redazione del Piano Urbanistico si ispira alla legge regionale 20/2001, nell'ambito della quale gli indirizzi amministrativi e socio-economici vengono espressi nella stesura di un DPP (Documento Programmatico Preliminare), che prevede gli obiettivi ed i criteri di impostazione del piano stesso.

La legge regionale 20/2001 prevede che uno strumento urbanistico attuale debba contenere due importanti previsioni:

- strutturali, derivanti dalla realtà socio-economica, dall'identità ambientale, storica e culturale con particolare riferimento agli aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi;
- programmatiche, in termini di dimensionamento dei fabbisogni nei settori residenziali, produttivi ed infrastrutturali, mediante la localizzazione di aree da ricoprendere nei PUE (Piani Urbanistici Esecutivi).

Lo sviluppo della città avviene attraverso la crescita delle attività produttive, di qualsivoglia indirizzo, in maniera che, di fatto, si abbia la crescita demografica e di conseguenza abitativa (residenziale). È evidente che risulterà prioritario garantire i diritti acquisiti ai cittadini proprietari di lotti di terreno, sfruttando al meglio le urbanizzazioni primarie già presenti nel territorio

(strade, pubblica illuminazione, rete idrica e fognante, rete di distribuzione del gas metano), ampliando l'estensione di tali opere nei comparti già esistenti. In tal modo, si potrà garantire, di fatto, l'edificabilità dei lotti ancora liberi.

È interesse dell'Amministrazione, disciplinare le verande in legno costruite o da costruire negli edifici residenziali mediante apposita regolamentazione coordinata tra gli enti preposti.

- Rivisitazione della zona PIP già localizzata in zona depressiva secondo un dimensionamento non adeguato alle necessità attuali. Individuazione di una nuova zona per incentivare gli investitori alla realizzazione di centri commerciali-direzionali di dimensioni atte ad incrementare l'indice di attrazione dieventuali futuri insediamenti.
- Abbattimento dei costi di costruzione sugli oneri concessionari per un minimo del 30% rispetto al costo base regionale, così come previsto dalle attuali disposizioni nazionali.
- Fruibilità delle palestre scolastiche e del campo sportivo quale luogo di svago, di socializzazione e di crescita sana per i nostri ragazzi, nella consapevolezza dell'importanza che lo sport riveste nella società civile e comunitaria.
- Riqualificazione delle aree verdi attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza e la promozione della presa in carico della gestione delle stesse.
- Recupero dell'ambiente paesaggistico sia nelle marine che nell'entroterra, con particolare riferimento alla salvaguardia e alla valorizzazione delle torri di avvistamento e dell'area archeologica di Valesio.
- Promozione di un percorso storico-culturale che coinvolga il sito archeologico e le torri presenti all'interno del nostro territorio, anche in collaborazione con gli istituti scolastici ed il FAI.
- Attivazione di *Infopoint* regionale di Puglia Promozione.
- Adeguamento della cartellonistica stradale ai parametri della segnaletica promossa dall'Associazione europea delle Vie Francigene.
- Realizzazione di una guida cartacea e di un'App dedicata per il cammino che interessa il territorio comunale.
- Adesione delle strutture ricettive “francigene-friendly” al portale della via Francigena del Sud, al fine di agevolare l'accoglienza pellegrina e turistica, coinvolgendo le associazioni terze presenti sul territorio.

- Valorizzazione dei siti originariamente destinati a discariche e già bonificati mediante trasformazione degli stessi in aeree di svago, sempre nell'intento di trainare l'economia cittadina già in sofferenza per la caduta irreversibile dell'intera attività olivicola.
- Necessario recupero dell'intera zona denominata “Lido Presepe”, già servita da urbanizzazioni primarie (strade pubbliche, illuminazione, rete idrica e fognante), attraverso la definizione delle numerose sanatorie soggette ad autorizzazione preventiva della Soprintendenza alla paesaggistica ed il successivo recupero, sulla base della normativa regionale vigente, dei suoli attualmente inedificati. Ne conseguirebbero, per l'erario comunale, entrate certe riferite alle sanatorie delle abitazioni esistenti ed entrate potenziali riferite ai suoli da edificare.
- Interventi di recupero della costa, quasi completamente erosa, previa individuazione di finanziamenti che rendano realizzabili progetti basati su studi particolareggiati, al fine di salvaguardare le nostre marine, le residenze e l'assetto idrogeologico.
- Completamento delle opere pubbliche già avviate, nel rispetto del principio di sana e ragionevole continuità amministrativa e nella convinzione che ogni opera debba essere occasione di rinnovamento e di sviluppo e non di disagio per la cittadinanza.
- Efficientamento degli edifici comunali con particolare riguardo ai plessi scolastici sfruttando ogni possibile finanziamento offerto da Unione Europea, Stato e Regione.
- Adozione del Piano comunale di Protezione civile, anche al fine di massimizzare la capacità di intervento sul territorio in caso di crollo idrogeologico, calamità o situazioni di emergenza nell'ambito delle quali particolare rilievo assume l'operatività del Centro Operativo Comunale, già attivato per l'emergenza COVID.
- Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico del quale a tutt'oggi l'ente è sprovvisto, precludendosi in tal modo la possibilità di accedere a forme di finanziamento già promosse e delle quali non è stato sinora possibile beneficiare.
- Riqualificazione urbano di tutto il territorio comunale con particolare riguardo alla viabilità urbana ed extraurbana ancora bianche o sterrate.
- Redazione ed adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), in modo tale che le migliori strutture consentano un'efficace possibilità di movimento a carrozzine e persone con difficoltà motorie.

- Predisposizione di un piano di investimenti pubblici e privati cercando di rilevare le fonti di finanziamento erogate da Tap/Snam e di intercettare i fondi del *Recovery Fund, Just Transition* e quelli destinati al CIS Brindisi-Lecce. Ciò al fine di realizzare un piano integrato di progettualità che possa creare sviluppo economico, sociale e culturale, traendo il massimo vantaggio per il rilancio del nostro territorio.

AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI:

- Contenimento della spesa, abbattimento dei costi troppo elevati rispetto ai servizi resi, peraltro ridotti rispetto alle reali esigenze del territorio (centro abitato, campagne, marine e arenili...).
- Riorganizzazione del servizio nell'intero territorio anche al fine di colmare le lacune verificatesi soprattutto nelle marine durante la stagione estiva ed i disservizi frequentemente registrati.
- Controllo delle discariche abusive e lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti, piaga che purtroppo affligge ancor oggi la collettività.
- Sensibilizzazione alla corretta differenziazione del rifiuto, alla cultura del riciclo e alla politica del riuso.

SICUREZZA STRADALE:

- Sensibilizzazione alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole nella convinzione che la vita è un bene prezioso da proteggere e preservare. Considerata l'intensità di traffico registrata tanto sulla Litoranea Salentina Sud SP 87SP quanto

sulla SS 613 Lecce-Brindisi, ritieniamo opportuna l'installazione fissa di sistemi tutor per la rilevazione della velocità, della copertura assicurativa e della regolarità delle revisioni.

Analisi delle Missioni e dei Programmi

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse umane

D	2
C	0
B	2
A	1

issio Sarà nostra cura avviare un percorso di riassetto della struttura Amministrativa dell'Ente, anch'essa in cronica situazione deficitaria dal punto di vista delle risorse umane a disposizione. A questo si aggiunga che il tutto dev'essere inquadrato all'interno delle linee dettate dall'adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario.ne

Per raggiungere gli obiettivi fissati bisogna imporre una seria e corretta valutazione degli interventi da effettuare in sinergia con gli uffici, anche correggendo all'occorrenza i percorsi metodologici.

Abbiamo posto al centro del nostro agire amministrativo la riduzione delle spese, ovviamente cercando di mantenere i servizi offerti alla cittadinanza. Attueremo una maggiore modernizzazione e sincronia nell'azione amministrativa e di coordinamento tra Amministratori e Personale in Servizio, nonché nella verifica e ove possibile revisione dei servizi esternalizzati.

In tale ottica è già in una fase di studio, un'analisi per le spese e quindi per l'ottimizzazione di tutte le utenze a carico dell'Ente.

Sarà avviato un monitoraggio più continuo e puntuale delle Entrate.

Le scelte di indirizzo secondo la situazione reale di bilancio saranno comunque fermamente orientate all'equità sociale e volte alla razionalizzazione

della spesa pubblica, alla lotta all'evasione ed elusione fiscale, all'analisi dei costi ed al controllo dei pagamenti per evitare di avere sprechi e accumulare debiti.

e sicurezza

Missione 3 Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Risorse umane

CAT. D - n.1

CAT. C - n.3

CAT. A -n.1

La sicurezza urbana è un bene pubblico da ricercare con il contributo di tutti, incrementando soprattutto il senso civico di ogni cittadino.

Se vogliamo aggredire il problema della sicurezza è utile guardare ai modelli europei che vedono negli amministratori i veri progettisti della prevenzione della violenza e del degrado: chi amministra deve toccare con mano i problemi e nello stesso tempo condividere con le persone la gestione della sicurezza.

e diritto allo studio

Missione 4 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La scuola è il momento fondamentale della formazione e la crescita, il laboratorio dove si crea e si forma il futuro di una comunità. La nostra idea di scuola è quella di un luogo inclusivo, aperto a tutti, dove si sta bene, che offre opportunità uguali per tutti, non lasciando indietro nessuno.

Si deve stringere un patto di alleanza tra tutte le istituzioni civili e religiose con l'Istituto Scolastico, affinché il percorso scolastico divenga il primo Centro di Formazione del futuro Cittadino.

Ben al di là del semplice accesso all'istruzione dovremo affrontare con coraggio e concretezza problemi enormi, facendo delle scuole un

laboratorio continuo di esperienze e progetti.

Il Comune terrà aperto un tavolo con insegnanti, dirigenti scolastici, personale che vive e lavora nella scuola e famiglie. L'offerta educativa e formativa delle scuole va sostenuta, è una ricchezza per tutta la comunità. Anche qui sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire, e la successiva progettazione degli interventi avverrà in collegamento con insegnanti e dirigente scolastico.

e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 5 Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione avviare un progetto culturale concreto e ben definito, che si avvarrà di tutti gli operatori culturali del nostro territorio i quali verranno sollecitati alla fattiva cooperazione nel pieno rispetto delle idee e delle attitudini di tutti i partecipanti.

La costrizione economica in cui versa l'Ente non comprometterà ogni nuova progettualità, atteso che vi è particolare attenzione al reperimento di finanziamenti regionali, statali ed europei, anche in collaborazioni con operatori culturali già presenti ed attivi nel settore.

La cultura è linfa vitale per la crescita collettiva. Pertanto si avvierà un coordinamento che crei le condizioni per un nuovo sviluppo culturale e turistico, aprendo conseguentemente spazi e opportunità anche di tipo occupazionale, anche in una ipotesi di rilancio della nostra città.

Missione 6 Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Torchiarello è una città di sportivi amatoriali ed anche realtà di livello e qualità che ottengono risultati lusinghieri a livello nazionale e internazionale. C'è un mondo amatoriale e dilettantistico vivacissimo e diffuso e un'abitudine consolidata ad avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva appena possibile. Lo sport è un mezzo di socializzazione e integrazione, ed è fondamentale per la salute e la qualità della vita dei cittadini.

MISSIONE 07 - Turismo

Missione 7 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Le aree rurali già di per se rappresentano un condensato di storia, cultura, natura e rappresentano un bene da sfruttare come risorsa turistica, e vanno ben raccordate con l'area archeologica di Valesio.

Sarà fondamentale far seguire un miglioramento dei servizi nelle località marine e spingere sul marketing territoriale, mettendo in luce i tanti elementi positivi che possono contribuire alla visione di una realtà attraente per imprese e turisti.

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 8 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). L'ufficio edilizia privata ed urbanistica continua a mantenere il rispetto dei tempi prescritti per l'evasione delle pratiche e procede al costante monitoraggio del territorio. I vecchi condoni edilizi sono in attesa di essere definiti con il rilascio delle relativi autorizzazioni e vengono inviate richieste di integrazione documenti a sollecito chiusura dell'iter relativo.

Risorse umane

D 1

C 1

B 1

A 2

Il governo della città e del suo territorio si deve fondare su un'idea condivisa e convincente del nostro futuro. Conciliare qualità della vita, benessere e sviluppo è obiettivo fondamentale se si vuole perseguire lo sviluppo di una città.

La pianificazione urbanistica deve essere lo strumento con il quale può essere delineata una visione strutturata, concreta ed attuabile per rilanciare il territorio e la qualità della nostra vita.

E' ineludibile intervenire e procedere al recupero funzionale del patrimonio immobiliare comunale, attualmente in larga parte in stato di semi-abbandono.

Vi è altrettanta attenzione a realizzare delle micro trasformazioni urbane finalizzate al recupero degli spazi pubblici esistenti, a partire da quelli più degradati.

Saremo attenti a candidarci per qualsiasi altra evenienza che riguardi l'adeguamento degli spazi per la scuola e la loro messa in sicurezza per garantire un ambiente adeguato salubre e sicuro con aule appropriate, laboratori, palestre funzionanti e sistemazione dei cortili, anche per percorsi extra-scolastici.

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 9 Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Come definito in vari studi effettuati la comunità torchiarese è sottoposta a gravi rischi di salute che purtroppo in tutte le famiglie ha mietuto vittime.

Il sistema di monitoraggio in essere va approfondito e studiato, per poi dare concreti e giusti rimedi.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'obiettivo è quello di produrne meno.

Saranno avviate campagne di sensibilizzazione rivolte alle famiglie anche attraverso le scuole, adoperandosi con un'azione continua atta a migliorare la qualità della raccolta differenziata.

Missione 10 Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane.

Lo stato del sistema viario cittadino necessita di una seria e costante programmazione della manutenzione e messa in sicurezza, la cronica mancanza di fondi necessari è motivo per cui l'Amministrazione è impossibilitata a dare risposte adeguate, e si interviene solo attraverso piccole lavorazioni atte a tamponare le emergenze. Solo attraverso il reperimento di cospicue somme ottenibili da eventuali futuri finanziamenti potranno essere date risposte più consistenti e definitive.

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e

privati) che operano in tale ambito.

Risorse umane CAT.

- D n.0
- B n.1

Bisogna affrontare prioritariamente situazioni di disaggregazione ed il disagio sociale .

C'è necessità di investire maggiori risorse, umane più che economiche, nel sociale, creando sinergie con le altre realtà esistenti sul territorio.

Vi è l'impegno di migliorare i livelli qualitativi offerti dai servizi socio-assistenziali ed introdurre nuovi progetti di sviluppo per la prevenzione del disagio, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate con particolare attenzione sia ai servizi, che alle strutture.

- Sviluppo economico e competitività

Missione 14 Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

La pressante domanda di lavoro, non trova adeguate risposte, assistiamo a un progressivo e lento abbandono del nostro territorio. Per contrastare detto fenomeno si favoriranno processi collaborativi e iniziative imprenditoriali. Ciò anche di concerto e con il supporto con altri Enti e Associazione di categoria, per avviare percorsi formativi oltre che punti di prima informazione.

Ci adopereremo per favorire processi di aggregazione e di collaborazione tra le imprese, in modo da avere filiere produttive locali che coinvolgano il più possibile la manodopera, gli artigiani, i commercianti e i professionisti, presenti nella città.

Politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale.

Nel territorio del Comune di Torchiarolo c'è un capitale verde di inestimabile valore che è rappresentato soprattutto dal paesaggio agricolo, attualmente già demarcato come territorio infetto da *Xylella fastidiosa*.

Ciò, se da un lato ha scoraggiato e avvilito gli agricoltori locali, dall'altro ne ha sensibilizzato la ripresa della cura dei terreni agricoli.

La problematica, per dimensioni e caratteristiche assunte, non ha evidentemente soluzioni a carattere locale. L'amministrazione può e deve essere punto di raccordo e riferimento per azioni a più alto raggio con un continuo confronto con le strutture regionali e statali.

E' intenzione di questa Amministrazione dar sostegno attraverso apposito sportello informativo di concerto con le associazioni di categoria, alla promozione di forme più moderne ed anche sostenibili di sfruttamento agricolo. L'Agricoltura è un elemento fondamentale di vitalità economica, per

la valorizzazione del paesaggio e la prevenzione dei rischi ambientali del territorio. Dobbiamo adottare un'agricoltura multifunzionale sia come produzione beni destinati all'alimentazione umana, ma anche con funzione ambientale, paesaggistica, ricreativa, educativa, culturale e sociale.

Accantonamenti

Missione 20 Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi di riserva per le spese impreviste con accantonamento nei limiti di legge. Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità come da prospetto allegato al bilancio

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

50 - Debito pubblico

Missione 50 Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

FINANZIARIE

Missione 60 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 Riguarda i servizi per conto terzi. Ritenute e depositi. fondo economale, recuperi da terzi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	1.272.424,07	84.000,00	0,00	0,00	1.356.424,07
	2022	1.313.878,96	84.000,00	0,00	0,00	1.397.878,96
	2023	1.291.478,96	84.000,00	0,00	0,00	1.375.478,96
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	199.910,00	0,00	0,00	0,00	199.910,00
	2022	210.256,00	850.000,00	0,00	0,00	1.060.256,00
	2023	212.256,00	0,00	0,00	0,00	212.256,00
4	2021	153.750,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.153.750,00
	2022	135.750,00	0,00	0,00	0,00	135.750,00
	2023	135.250,00	0,00	0,00	0,00	135.250,00

5	2021	2.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.902.000,00
	2022	2.500,00	800.000,00	0,00	0,00	802.500,00
	2023	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
6	2021	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2022	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2023	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
7	2021	5.000,00	450.000,00	0,00	0,00	455.000,00
	2022	10.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.010.000,00
	2023	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
8	2021	0,00	7.040.000,00	0,00	0,00	7.040.000,00
	2022	0,00	9.411.183,50	0,00	0,00	9.411.183,50
	2023	0,00	1.625.000,00	0,00	0,00	1.625.000,00
9	2021	1.244.385,00	2.630.000,00	0,00	0,00	3.874.385,00
	2022	1.269.478,68	300.000,00	0,00	0,00	1.569.478,68
	2023	1.243.504,96	0,00	0,00	0,00	1.243.504,96
10	2021	184.000,00	140.000,00	0,00	0,00	324.000,00
	2022	153.833,20	1.070.000,00	0,00	0,00	1.223.833,20
	2023	153.833,20	70.000,00	0,00	0,00	223.833,20
11	2021	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2021	220.129,40	80.000,00	0,00	0,00	300.129,40
	2022	111.014,52	0,00	0,00	0,00	111.014,52
	2023	120.554,52	0,00	0,00	0,00	120.554,52
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	768.342,00	0,00	0,00	0,00	768.342,00
	2022	860.946,60	0,00	0,00	0,00	860.946,60
	2023	860.431,60	0,00	0,00	0,00	860.431,60
50	2021	91.664,00	0,00	0,00	261.500,00	353.164,00
	2022	83.392,00	0,00	0,00	221.000,00	304.392,00
	2023	75.900,00	0,00	0,00	210.000,00	285.900,00
60	2021	0,00	0,00	0,00	3.950.000,00	3.950.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
	2022	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
	2023	0,00	0,00	0,00	2.347.180,00	2.347.180,00
TOTALI	2021	4.145.604,47	15.324.000,00	0,00	6.558.680,00	26.028.284,47
	2022	4.151.549,96	15.515.183,50	0,00	5.668.180,00	25.334.913,46
	2023	4.106.209,24	1.779.000,00	0,00	5.657.180,00	11.542.389,24

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.085.216,60	183.448,86	0,00	0,00	2.268.665,46
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	260.934,88	450.000,00	0,00	0,00	710.934,88
4	172.888,18	3.000.000,00	0,00	0,00	3.172.888,18
5	3.148,25	1.900.000,00	0,00	0,00	1.903.148,25
6	1.300,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
7	6.500,00	450.000,00	0,00	0,00	456.500,00
8	42.000,00	8.863.819,09	0,00	0,00	8.905.819,09
9	2.147.508,71	2.634.031,39	0,00	0,00	4.781.540,10
10	394.168,52	169.041,34	0,00	0,00	563.209,86
11	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
12	516.722,64	80.000,00	0,00	0,00	596.722,64
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	3.444,19	0,00	0,00	3.444,19
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	159.389,51	0,00	0,00	447.073,00	606.462,51
60	0,00	0,00	0,00	3.950.000,00	3.950.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.607.986,04	2.607.986,04
TOTALI	5.793.277,29	17.733.784,87	0,00	7.005.059,04	30.532.121,20

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione 01

L'Amministrazione si impegna a razionalizzare ulteriormente i processi amministrativi:

- aumentando la collaborazione e la professionalità del personale, nel rispetto dei rispettivi ruoli;
- verranno valutate ulteriori possibilità di organizzare servizi in concorso con altri comuni, se finalizzate a realizzare economie di gestione;
- affinamento del sistema di controllo di gestione soprattutto sotto il profilo economico - finanziario;
- monitoraggio e studio della spesa corrente e revisione delle procedure di affidamento delle forniture, servizi, incarichi professionali, consulenze;
- rivedere la distribuzione del carico fiscale, mantenendo le imposizioni del Piano di Riequilibrio;
- dare maggiore impulso alla politica di contrasto all'evasione/elusione, anche mediante accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Missione 3

Rientrano lo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Si intende garantire e migliorare, nella consapevolezza della ridotta forza lavoro disponibile ma con l'ausilio di moderni mezzi e tecniche di rilevamento, gli attuali standard di funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana e extra-urbana.

Si curerà, in particolare:

- l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;
- la vigilanza sulle attività commerciali;
- il contrasto all'abusivismo commerciale sulle aree pubbliche;
- i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;
- l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada.

Missione 4

La Scuola è al centro delle attenzioni e del programma dell' amministrazione.

Si assicurerà costante sostegno, con gli investimenti, sia nelle strutture che nelle attrezzature, nella limitatezza dei fondi a disposizione, affinché le scuole possano svolgere dignitosamente il loro ruolo vitale per la collettività.

Il puntuale adeguamento del patrimonio edilizio scolastico sarà la priorità del mandato amministrativo, a partire dal Progetto della messa in sicurezza della Scuola Media Statale di Piazza Municipio di prossimo attuazione.

Si sosterrà l'offerta scolastica.

Si favoriranno iniziative da tempo abbandonate come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Sarà garantito il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto come il servizio di refezione scolastica e quello relativo al trasporto scolastico.

Missione 05

Per quanto riguarda la cultura, l'Amministrazione ritiene che la futura strategia debba rispondere ai seguenti indirizzi:

- riorganizzazione della biblioteca, anche in risposta alle più moderne esigenze nonché alle disponibilità delle innovazioni tecnologiche;
- sostegno e coordinamento logistico alle associazioni culturali, portatrici di interessi collettivi e di iniziative volte alla promozione culturale;

Missione 06

Gli obiettivi da perseguire sono così sintetizzabili:

- sostegno e incoraggiamento all'attività sportiva nell'ottica di una crescita sociale, specie nei settori giovanili;
- agevolazioni alle associazioni che operano in questo settore sul nostro territorio;
- razionalizzazione delle gestioni delle strutture ludiche, delle palestre (in accordo con l'ordinamento scolastico) e degli impianti sportivi;

Missione 07

Ci si impegnerà a porre attenzione alle possibilità di turismo, anche legate all'agricoltura, nonché alle attività produttive e al commercio.

A tale scopo si è ritenuto fondamentale perseguire le seguenti strategie :

- organizzare e favorire nel territorio manifestazioni di valore, che fungano anche di richiamo turistico, con operazioni atte a farne crescere l'interesse e l'afflusso;
- fare rete tra agricoltori e settore turistico, sfruttando le reciproche sinergie;
- sostenere le iniziative e attività che mirano alla valorizzazione del territorio e delle realtà produttive locali.

Missione 08

Bisogna assicurare innanzitutto almeno le manutenzioni ordinarie del patrimonio.

La pianificazione dello sviluppo del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni strategiche dell'ente locale.

Si intende garantire la conclusione dell'iter amministrativo dello strumento di programmazione urbanistica (PUG) al fine di dare una prospettiva di sviluppo armonico del territorio.

Informazione ai cittadini, ai professionisti e alle imprese del settore in merito alle possibilità di miglioramento/adeguamento del patrimonio edilizio esistente nonché accedere a forme di agevolazioni fiscali.

Missione 09

Gli obiettivi si possono così sintetizzare:

- informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;
- sistemazione e mantenimento del verde pubblico;
- educazione e sensibilizzazione sui temi ambientali, specie nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune;
- politica di riduzione della quantità dei rifiuti prodotti al fine di contenere i relativi costi di smaltimento;
- monitoraggio dei consumi di tutte le utenze.

Missione 10

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di manutenzione sia dei manti stradali che della segnaletica, nonché lo sfalcio dei cigli e la potatura delle alberature sui viali.

Sarà garantita la manutenzione anche della rete di illuminazione pubblica, di cui è nostro obiettivo procedere alla ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici.

Missione 12

E' necessario sviluppare un sistema di collaborazione sociale tra le diverse istituzioni presenti sul territorio ivi comprese le forme di associazionismo e del mondo del volontariato laico e cattolico.

Vi sono esigenze primarie delle persone alle quali dare risposta nonché dare servizi volti alla coesione sociale, ciò soprattutto nell'ottica della prevenzione e del contrasto alle cause dei fenomeni di esclusione se non emarginazione.

Si sosterrà una politica di potenziamento dei servizi dedicati: ai diversamente abili, ai minori in difficoltà, alle persone non autosufficienti e ai cosiddetti "soggetti deboli" in generale.

Missione 14

L'amministrazione, in tema di sviluppo economico e competitività, si impegna a:

- creare dei gruppi di lavoro e forum permanenti che siano di consulto per le esigenze legate alle attività artigianali e commerciali operanti sul territorio;
- avviare collaborazioni con altri Enti, associazioni di categoria, al fine di incentivare la nascita di imprenditoria giovanile e start-up;
- attivare un'azione di coordinamento tra SUAP (sportello unico per le attività produttive) e tutti gli uffici pubblici coinvolti.

Missione 16

Sarà data massima attenzione e il massimo sostegno al settore agricolo che attraversa un periodo di profonda crisi e con prospettive alquanto preoccupanti nella considerazione che il nostro territorio nel tempo ha sviluppato soprattutto il settore olivicolo ora messo a dura prova per l'emergenza xylella. Saranno attivati tutti i canali possibili al che si possa risollevare e riprendere tale settore primario che invenste non solo l'agricoltore ma tutta l'economia ad esso collegata.

Missione 20

Gli accantonamenti al fondo riserva rispettano il limite minimo di cui all'art. 166 del tuel, previsto nello 0.45% della spesa corrente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità viene previsto nel rispetto del principio contabile allegato 4/2 del d.lgs 118/2011.

Fondo indennità di fine mandato regolarmente previsto in ciascun esercizio.

Missione 60

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Sono riferimenti alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/2 del d.lgs 118/2011, cui "ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"

" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Si rimanda al piano delle Opere Pubbliche

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
				Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3						0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

11 – Servizi e forniture

Si rimanda al programma biennale acquisti di beni e servizi.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale è stato progettato e avviato alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (5)	Lotto funzionale (4)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a servizi affidati di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiornato o varato a seguito di modifica program. (11)
															2021	2022	Costi su annualità successive	Total. (8)	Apporto di capitale privato (9)		
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Tab. B.2	

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera cq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORCHIAROLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	782.991,55	721.904,44	796.069,33	797.669,33
I.R.A.P.	60.872,00	50.079,00	50.079,00	55.365,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	7.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese per il personale	38.000,00	46.000,00	210,00	21.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	888.863,55	824.983,44	854.358,33	882.034,33

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	888.863,55	824.983,44	854.358,33	882.034,33
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il limite è pari ad € 42.717,51 oltre oneri riflessi.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
460 0	01.02-1.03.01.02.001	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	18.000,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023.

Il patrimonio comunale è così composto:

PARCO GIOCHI VIA DUE GIUGNO
SANTUARIO MADONNA DI GALEANO
MASSERIA GRANDE
SCUOLA VIA COLOMBO
LOCALE CENTRO ANZIANI
SCUOLA MEDIA PIAZZA MUNICIPIO
LOCALI EX BIBLIOTECA SALA FRIZZOLI
CASE PARCHEGGIO CURTI DELLE DONNE 8
LOCALE DEPOSITO PRESSO CASE PARCHEGGIO
TERRENO CONTRADA VALESIO
TERRENO EX DISCARICA MOLINARA
AREA VERDE VIA COLOMBO
ABITAZIONE CUSTODE PRESSO CAMPO SPORTIVO
ABITAZIONE CUSTODE CIMITERO
ABITAZIONE VIA PALMA
AUTORIMESSA EX MERCATO COPERTO
DEPOSITI VIA PALMA
APPARTAMENTI CONFISCATI
VILLA CON VANO GARAGE C.DA SANTA BARBARA
TERRENI VASCHE PLUVIALE
SCUOLA VIA CANEVA
CAMPO SPORTIVO
SCUOLA VIA LOMARCHESE
SEDE COMUNALE
PRONTO SOCCORSO LENDINUSO
ASILO COMUNALE VIA VESPUCCI
CANILE - EX DISCARICA C.DA RINALDA
LOCALI CASERMA CARABINIERI EX ASILO NIDO

Non sono previste alienazioni non avendo patrimonio da alienare.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si rimanda al Piano triennale di razionalizzazione adottato dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rimanda all'apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- _ la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- _ la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- _ la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi che oggi affligge il nostro Paese e dal peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Tutta la programmazione risentirà da quanto generato dall'emergenza Covid-19, dalla ristrettezze economiche che hanno colpito le famiglie per il blocco delle varie attività, con ripercussioni anche sul bilancio comunale considerata le ulteriori difficoltà di riscossione dei tributi ed il conseguente fermo dell'attività accertativa.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di trasparenza introdotti dal D. Lgs. 33/2013.

Torchiaro il 20.04.2021

Il Sindaco
Elio Ciccarese

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Domenico Marzo